

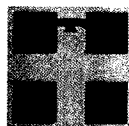
Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00034871/A0300C-01 27/09/17 CR

CL-02-18-02/1197/2017/14



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Gruppo Consiliare
Movimento Nazionale per la Sovranità

10, 25

26/09/2017

17:16 26 SET 2017
A01000 3540

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
Mauro LAUS

MOZIONE N. 1193

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno
trattazione in Aula
trattazione in Commissione

**OGGETTO: IL PIANO PAESAGGISTICO NON INTERVENGA SULLE ATTIVITA'
ESTRATTIVE CHE ABBIANO GIA' OTTENUTO UN GIUDIZIO PAESAGGISTICO
FAVOREVOLE.**

Il Consiglio regionale

CONSIDERATO che il Piano Paesaggistico regionale all'esame del Consiglio regionale è un provvedimento:

- di pianificazione di efficacia illimitata nel tempo;
- di suprema efficacia conformativa sia della vigente pianificazione che della privata proprietà, dal momento che tutte le prescrizioni contenute nelle NTA, superata la fase della salvaguardia, sostituiranno le previsioni pianificatorie vigenti incompatibili di livello locale e di area vasta sin dal momento dell'efficacia della delibera di approvazione, mentre le direttive determineranno l'adeguamento della pianificazione ai contenuti del Piano;

- di grande complessità sia quanto alla individuazione di tutte le previsioni progettuali e delle disposizioni normative che riguardano il territorio del Comune interessato che, soprattutto, quanto all'interpretazione ed immediata applicazione delle stesse;

RILEVATO che l'articolo di Attuazione del PPR prevede che: *“La Regione provvede ad assicurare, entro il termine di dodici mesi dall'approvazione del Ppr, la coerenza e l'armonizzazione con le disposizioni dello stesso dei propri atti di pianificazione e delle politiche di settore, quali quelli a carattere culturale, ambientale, agricolo, sociale ed economico”* e che pertanto il Regolamento di attuazione e lo stesso Piano regionale delle attività estrattive (PRAE), **ancorchè discendenti da una legge regionale**, dovranno rispettare quanto il Piano prevede;

impegna la Giunta regionale

a prevedere, a tutela delle imprese e delle concessioni già esistenti prima dell' approvazione del Piano Paesaggistico Regionale, che siano fatti salvi i progetti di coltivazione di cava in esercizio che, alla data di entrata in vigore del PPR abbiano già ottenuto giudizio positivo prima dell'introduzione di vincoli di natura paesaggistica o ambientale.

Gian Luca Vignale (1 Firmatario)

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)